

Candidati ai nastri di partenza

Donadi (Idv): «Noi sosteniamo l'avvocato»

Entra ormai nel vivo la campagna elettorale per le primarie della coalizione di centrosinistra — che vede correre per la candidatura a sindaco Giorgio Orsoni, Laura Fincato e Gianfranco Bettin — e cominciano a chiarsi anche indicazioni e alleanze. A prendere posizione, ieri, a nome di Italia dei Valori, il capogruppo alla Camera Massimo Donadi, che conferma il sostegno del partito

di Antonio Di Pietro alla Candidatura di Orsoni, pur mostrando di non gradire l'affollamento di candidature. «Avremmo preferito che il quadro delle Primarie di coalizione fosse più chiaro e si convergesse su un unico candidato — spiega Donadi — ma non ne facciamo una questione di vita e di morte e confermiamo comunque il nostro appoggio alla candidatura di Orsoni, che per noi può essere l'uomo giusto per succedere a Massimo Cacciari. Tuttavia, nello spirito delle Primarie, accetteremo serenamente il loro esito, impegnandoci a sostenere comunque chi le vincerà. Anche sulle alleanze, pur partendo da una base che va dalla coalizione che ha sostenuto Cacciari all'Udc, ciò che conterà per noi sarà soprattutto l'adesione ai programmi e la loro condivisione. Noi abbiamo già presentato da circa un mese al Pd la bozza del nostro».

Bettin: politici coinvolti nel mondo della droga - Da parte sua, Gianfranco Bettin, che l'8 a Favaro presenterà la sua posizione - molto critica — sul Quadrante di Tessera, presentando il suo programma in materia di contrasto alla droga ad alcuni operatori sociali del settore, ha lanciato l'allarme sulla necessità di una nuova alleanza tra politica, intervento sociale e at-

tività di repressione, anche alla luce dei dati forniti dal comandante provinciale dei carabinieri di Venezia nella conferenza stampa di fine anno, che parlano di sequestri di sostanze stupefacenti cresciuti quasi del 600 per cento in un anno. «Nel contempo — denuncia l'esponente dei Verdi — si moltiplicano invece i segnali di una crescente presenza nel mondo della politica di persone coinvolte nel consumo di droga se non addirittura nello spaccio, o contigue ad esso. E' perciò necessario tracciare una netta linea di demarcazione con questi ambienti, perché tale connivenza o tale contiguità impedisce di contrastare efficacemente lo spaccio».

Fincato: «Focus on line» al via con la Legge Speciale Da parte sua, Laura Fincato — candidata alternativa a Orsoni per il Partito Democratico — si affida molto anche alla "rete" per la sua corsa a sindaco e attraverso il suo blog (www.laurafincato.com) e la sua pagina di Facebook ha pensato di organizzare dei Focus on-line sui temi principali della campagna elettorale. Ieri il via con una discussione sulla Legge speciale. La linea di Fincato è quella di una nuova Legge Speciale che porti anche il Comune nella cabina di regia di quella che sarà la gestione di un meccanismo idraulico complesso e costoso come quello del Mose. Sul piano delle alleanze, l'attuale assessore comunale alla pianificazione strategica smentisce qualsiasi rottura anticipata con Rifondazione comunista, come era stato scritto. La rottura è piuttosto - spiega Fincato - con la Lista Civica per Mestre di Giampaolo Pighin, che avrebbe sempre osteggiato in questi anni l'azione della Giunta Cacciari.

«Sono già in programma — spiega, confermando anche l'apertura all'Udc — i confronti sui temi del governo con i partiti della Sinistra veneziana». (e.t.)

Bettin: «Allarme sull'uso della droga. Intervenire subito»

Fincato: «Una nuova legge speciale con il Comune protagonista»



IN L'ESPRESSO

